

**DELIBERAZIONE 21 DICEMBRE 2017  
901/2017/E/COM**

**PROPOSTA AL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO IN MATERIA DI PROGETTI A  
VANTAGGIO DEI CONSUMATORI**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS  
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 21 dicembre 2017

**VISTI:**

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito con legge 14 maggio 2005, n. 80 (di seguito: decreto legge 35/05);
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221 (di seguito: legge 221/15);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2016 (di seguito: d.P.C.M. 13 ottobre 2016);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 16 novembre 2017, 751/2017/E/com (di seguito: deliberazione 751/2017/R/com);
- la deliberazione dell'Autorità 21 dicembre 2017, 897/2017/R/idr (di seguito: deliberazione 897/2017/R/idr).

**CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 11-bis, del decreto legge 35/05, come successivamente modificato e integrato, prevede, tra l'altro, che l'ammontare riveniente dal pagamento delle sanzioni irrogate dall'Autorità sia destinato a un fondo per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas e del servizio idrico integrato, approvati dal Ministro dello Sviluppo Economico (di seguito: Ministro) su proposta dell'Autorità stessa e che tali progetti possano beneficiare del sostegno di altre istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie;
- con la deliberazione 751/2017/E/com, l'Autorità ha proposto al Ministro, ai sensi dell'articolo 11-bis, del decreto legge 35/05, l'approvazione di progetti a vantaggio dei consumatori, da finanziare mediante l'impiego delle risorse di competenza 2017 del Fondo sanzioni;

- l'articolo 60, comma 1, della legge 221/15, stabilisce che l'Autorità assicuri agli utenti domestici del servizio idrico integrato in condizioni economico-sociali disagiate l'accesso, a condizioni agevolate, alla fornitura della quantità di acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, e che il d.P.C.M 13 ottobre 2016, in attuazione di tale disposizione legislativa, stabilisce che l'Autorità preveda un bonus acqua per tutti gli utenti domestici residenti, ovvero nuclei familiari, di cui sono accertate le condizioni di disagio economico sociale in base all'indicatore ISEE, in coerenza con gli altri settori regolati dall'Autorità;
- con la deliberazione 897/2017/R/idr l'Autorità, in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, ha approvato il Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (di seguito: Testo integrato bonus idrico);
- il Testo integrato bonus idrico prevede tra l'altro, in relazione alle modalità di copertura dell'onere derivante dal riconoscimento del bonus sociale idrico, l'istituzione presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito: CSEA) del Conto per la perequazione dei costi relativi all'erogazione del bonus sociale idrico, alimentato dalla componente tariffaria UI3, applicata alle utenze del servizio idrico integrato diverse da quelle dirette in condizione di disagio economico sociale come maggiorazione al corrispettivo di acquedotto, e aggiornata con cadenza annuale in relazione al fabbisogno del Conto medesimo;
- tra i progetti proposti con la deliberazione 751/2017/E/com, rientra il progetto per la realizzazione di campagne informative relative alla piena apertura dei mercati finali dell'energia elettrica e del gas, alla cessazione dei regimi di tutela disposta dalla legge 124/17, alle garanzie e agli strumenti di capacitazione e tutela disponibili ai consumatori, sinteticamente denominato PIM, per un valore massimo di 2 milioni di euro;
- con nota prot. 536887, del 7 dicembre 2017, il Direttore della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito: DG Mercato) ha trasmesso un aggiornamento in merito alla disponibilità di risorse di competenza 2017 presso il Fondo sanzioni, dal quale si evince che le risorse già disponibili presso il Fondo medesimo, e le ulteriori risorse delle quali è stata richiesta riassegnazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, consentirebbero la copertura finanziaria di iniziative progettuali nuove o ulteriori rispetto a quelle già proposte dall'Autorità con deliberazione 751/2017/E/com e in attesa di approvazione da parte del Ministro.

**RITENUTO OPPORTUNO:**

- promuovere la riduzione degli oneri derivanti per gli utenti del servizio idrico integrato dall'introduzione del bonus acqua, mediante la riduzione del fabbisogno per l'anno 2018 del Conto per la perequazione dei costi relativi all'erogazione del

bonus sociale idrico istituito presso la CSEA ai sensi della deliberazione 897/2017/R/idr;

- promuovere la maggiore efficacia possibile delle campagne informative previste dal progetto PIM, con l'obiettivo di potenziare la capacità dei consumatori di svolgere un ruolo sempre più attivo nel processo evolutivo dei mercati finali attraverso l'adozione di scelte consapevoli;
- formulare, di conseguenza, una proposta al Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 11-bis, del decreto legge 35/05

### **DELIBERA**

1. di proporre al Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 11-bis, del decreto legge 35/05, come successivamente modificato e integrato:
  - a) di destinare un importo pari a 1.200.000 euro a riduzione degli oneri derivanti per gli utenti del servizio idrico integrato, per l'anno 2018, dall'introduzione del bonus idrico, prevedendo che tali risorse siano assegnate al Conto per la perequazione dei costi relativi all'erogazione del bonus sociale idrico, istituito presso la CSEA ai sensi della deliberazione 897/2017/R/idr, a riduzione del relativo fabbisogno;
  - b) che il valore massimo delle risorse destinate al progetto sinteticamente denominato PIM, proposto dall'Autorità con deliberazione 751/2017/E/com, avente per oggetto la realizzazione di campagne informative rivolte ai consumatori, sia aumentato in misura pari a 1.200.000 euro aggiuntivi;
- di dare mandato al Direttore della Direzione Advocacy Consumatori e Utenti dell'Autorità per i seguiti di competenza;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministro dello Sviluppo Economico;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it).

21 dicembre 2017

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*